Ore 12: Siracusa è la città più calda di Sicilia, oltre 40°C. Bollente anche la provincia

I dati ufficiali della rete di monitoraggio Sias “incoronano” già a mezzogiorno Siracusa come città più calda di Sicilia. Rilevata una temperatura di 40,6° C ed è la più alta registrata in tutta la regione nel giorno dell’ondata di calore che rischia di spingere la colonnina di mercurio sino ai 42° C.

Nelle ore scorse, la Protezione Civile comunale ha diramato l’allerta di livello 2 (su 3) per le alte temperature. Vale sempre il solito corredo di consigli: uscire di casa nelle ore meno calde della giornata, evitando la fascia 11-18; indossare un abbigliamento leggero e comodo; rinfrescare l’ambiente domestico e di lavoro; bere molti liquidi, mangiare molta frutta, evitare alcolici e fare pasti leggeri. Attivo il piano operativo dell’Asp per fronteggiare l’emergenza ondate di calore con attenzione particolare per i soggetti deboli (anziani, bambini, diversamente abili).

Anche in provincia si boccheggia. A Noto temperatura alle 12.00 di 39,3° C; 38,4 ad Augusta; 37,8 a Lentini, 34,5 a Palazzolo Acreide.

Siracusa. Rubano zaino ad un

bagnante all’Arenella: denunciati due 25enni

Agenti della Squadra Mobile hanno denunciato due siracusani di 25 anni per furto aggravato in concorso. I due giovani hanno rubato uno zaino ad un bagnante, all’interno di un solarium di contrada Arenella. Le immediate indagini hanno permesso di riconoscere i due soggetti responsabili del reato e di rinvenire lo zaino con parte della refurtiva.

foto dal web

Ponte sull’Anapo, il prefetto striglia gli enti locali. Ex Provincia e pm: primi contatti

Il ponte sull’Anapo lungo la provinciale 45 rimane per il momento chiuso. Posto sotto sequestro dalla Procura di Siracusa per rischio di crollo, è stato oggetto di un primo sopralluogo istituzionale e di un vertice in Prefettura. Mentre la Regione, con l’assessore Falcone, ha anticipato la sua disponibilità ad intervenire per velocizzare interventi e riapertura, il prefetto Luigi Pizzi ha chiamato attorno ad un tavolo i sindaci di Cassaro e Ferla ed i responsabili del Libero Consorzio. La ex Provincia è ente proprietario del ponte e risulterebbe indagata nel fascicolo aperto dalla magistratura siracusana.
Pizzi avrebbe strigliato tutti gli intervenuti per i ritardi

accumulati nella vicenda. Esiste, infatti, un progetto approvato per la messa in sicurezza del ponte oggi sotto sequestro ma i lavori non sono stati avviati con l'urgenza del caso.
Il Libero Consorzio dovrà ora valutare insieme alla Procura le strade da seguire per gli interventi. Il responsabile del procedimento si relazionerà con il pm per valutare se gli interventi previsti vanno nella direzione giusta. Da verificare anche l'eventuale sussistenza di misure alternative per poter riaprire al transito il ponte, magari attraverso l'introduzione del senso unico alternato e vietando il passaggio ai veicoli più pesanti.

Siracusa. Parchetto Fanusa: due coraggiose testimoni contro i vandali

Vandali in azione al parchetto Fanusa, realizzato dai volontari dell'associazione Tfm. Steccati ed attrezzature divelti, banner e targhe danneggiate, cestini smontati ed altri episodi di stupidità. "Fa male ritrovarsi con queste sorprese", l'amaro commento dell'ex presidente dell'associazione, Francesco Santuccio.
L'attuale responsabile di Tfm, Luca Miceli, ha denunciato l'accaduto ai carabinieri. Ci sarebbero dei testimoni, delle ragazze, che avrebbero visto tutto e riconosciuto l'autore dei danneggiamenti. Si tratterebbe di un minorenne, non del posto.
Rilanciata la richiesta di telecamere per aumentare la vigilanza su di un'area recuperata grazie ai volontari e, in collaborazione con il Comune, valorizzata a beneficio non solo dei residenti della contrada.

Siracusa. La scomparsa di Nuccio Cappadona, il cordoglio della politica siciliana

“Sono profondamente addolorato per la scomparsa dell’onorevole Nuccio Cappadona che dal momento del mio insediamento ho potuto apprezzare come un coraggioso e capace imprenditore della sanità privata. Era molto malato e, tuttavia, non mancava mai di fare sentire la sua presenza in ogni riunione, con lo spirito sempre giovane di chi avrebbe avuto ancora molto da realizzare. A tutti i familiari desidero rivolgere un commosso pensiero, unitamente ai sentimenti del mio personale cordoglio”. Lo ha dichiarato l’assessore regionale per la Salute, Ruggero Razza, raggiunto dalla notizia della scomparsa dell’ex deputato regionale siracusano ed imprenditore.

“Ho appreso con dispiacere della scomparsa dell’onorevole Cappadona, che in passato ha ricoperto ruoli politici nel nostro Ente. Se n’è andato un uomo che si è speso nel sociale e nella professione e che avrebbe potuto dare ancora molto. Da parte mia, dell’amministrazione e della città esprimo cordoglio alla famiglia”. Queste le parole del sindaco di Siracusa, Francesco Italia.

“La prematura scomparsa di Nuccio Cappadonna ha scosso la città e lasciato sgomenti quanti lo conoscevano e apprezzavano. E’ stato un uomo che ha vissuto il lavoro e la politica con passione e coerenza; una persona che alla politica ha dato molto più di quanto ha ricevuto. Lo ricorderemo sempre con il suo sorriso contagioso e aperto, con la sua voglia di fare, per la sua dedizione verso la sua famiglia e con il suo forte e sincero senso dell’amicizia che

non veniva mai meno”, scrive Stefania Prestigiacomo, parlamentare di Forza Italia.

Nuovo ospedale di Siracusa, Musumeci: “ora aspettiamo il Consiglio comunale”

Le indiscrezioni raccolte questa mattina da SiracusaOggi.it trovano conferma. La Regione pronta ad investire centinaia di milioni di euro per “la nuova infrastrutturazione sanitaria che interesserà Siracusa”.
Il governo Musumeci ha, infatti, dato il via libera a una delibera dell’assessore alla Salute, Ruggero Razza, che ha riprogrammato le risorse destinate all’ammodernamento del patrimonio sanitario con i Fondi di provenienza statale, ex art. 20 della legge 67/88. In particolare, la misura riguarda la realizzazione del nuovo presidio ospedaliero di Siracusa, per il quale vengono complessivamente stanziati 160 milioni di euro: venti milioni in più rispetto alle risorse immaginate in precedenza. Nell’atto adottato dalla giunta, inoltre, si specifica che il nuovo ospedale di Siracusa sarà incardinato per essere un Dea di II livello.
“Con questa azione – spiega il presidente della Regione Nello Musumeci – si avvia un processo di autentica rigenerazione delle infrastrutture sanitarie. Per il nuovo ospedale aretuseo abbiamo ampliato il finanziamento, immaginandolo già come un Dea di II Livello. Aspettiamo con fiducia l’azione del Consiglio comunale, chiamato a individuare l’area su cui sorgerà un’opera tanto attesa quanto necessaria. Un ospedale che noi vogliamo realizzare davvero”.

La mossa della Regione: nuovo ospedale di Siracusa, più soldi e Dea di II livello

Novità importanti per la costruzione del nuovo ospedale di Siracusa arrivano dalla Regione. La giunta ha approvato ieri una delibera, su atto di indirizzo dell'assessore Ruggero Razza, che aumenta lo stanziamento da 140 a 160 milioni di euro. Fondi ex articolo 20 (edilizia sanitaria), già deliberati dal Cipe. Lo conferma il deputato regionale Stefano Zito (M5s).
Non solo, anche sul tema della qualifica tecnica del nosocomio sarebbe arrivata nero su bianco la conferma dell'attribuzione dell'agognata definizione di Dea di II livello, il massimo della specializzazione consentito. La "promozione" – contenuta nell'atto regionale – farà parte integrante della prossima revisione del piano ospedaliero regionale. Conferme arrivano anche da fonti governative.

Siracusa. E' morto Nunzio Cappadona, ex deputato regionale ed imprenditore

Dopo una strenua battaglia contro un male incurabile, si è spento a Siracusa Nunzio Cappadona, per tutti Nuccio. Imprenditore della sanità privata, era nato 56 anni fa in

provincia di Messina, a San Piero Patti. E’ stato anche protagonista della politica regionale recente, due volte deputato regionale, nella XIV e nella XV legislatura, candidato ed eletto con liste di centro.
Finì coinvolto in alcune vicende giudiziarie che lo provarono sino al punto di decidere di abbandonare la politica attiva. Per il caso delle cosiddette spese pazze all’Ars venne prosciolto in Cassazione. Poi il sopraggiungere della malattia che lo ha gradualmente allontanato dalle passioni di sempre, nonostante spirito combattivo ed il grande supporto della famiglia.

Siracusa e Noto, doppia visita della Commissione regionale Sanità

Novità importanti per il nuovo ospedale di Siracusa maturate proprio nel giorno in cui la commissione regionale Sanità ha tenuto un vertice nel capoluogo aretuseo. Incontro negli uffici della direzione regionale Asp con la partecipazione della presidente della commissione, Margherita La Rocca Ruvolo, il general manager dell’Asp di Siracusa, Salvatore Lucio Ficarra, il direttore Anselmo Madeddu, i sindaci di Siracusa e Noto ed i deputati regionali del Movimento 5 Stelle Stefano Zito, Giorgio Pasqua e Francesco Cappello. Erano stati loro a chiedere nei mesi scorsi un vertice per discutere a Siracusa della realizzazione del nuovo ospedale. A tale necessità si è aggiunta anche la situazione dell’ospedale di Noto, dove la commissione si è recata nel pomeriggio in visita.
“La presidente della Sanità ha ascoltato le esigenze di una

provincia che rischia il collasso dal punto di vista sanitario e a cui serve con urgenza definire l'iter per la costruzione di un ospedale nuovo e qualificato Dea di II livello. A tal proposito, la buona notizia è l'approvazione di ieri sera in giunta della delibera Cipe che permetterà di aumentare lo stanziamento da 140 a 160 milioni di euro per la costruzione del nuovo ospedale di Siracusa. Il Dea di II livello può diventare realtà", il commento di Zito.
Quanto al caso del Pronto Soccorso del Trigona di Noto, soddisfatto il sindaco netino Corrado Bonfanti. "Ringrazio molto la presidente La Rocca Ruvolo per la proficua giornata. Appena ricostituita la squadra di medici, anche con quelli in pensione che hanno aderito all'invito, si ristabiliscono le condizioni ex ante per il nostro Pronto Soccorso. Per tutte le altre questioni si apre un mondo, con una opportunità specialistica di tutto rilievo. Intanto noi teniamo alta l'attenzione e proseguiamo con una protesta civile per rivendicare le nostre ragioni".

Siracusa. Loculi al cimitero, per il rinnovo passa la linea morbida: 6 rate e altre agevolazioni

Nuove regole sul rinnovo delle concessioni ai titolari di loculi al cimitero di Siracusa. La giunta, presieduta dal sindaco Francesco Italia, ha emesso oggi una delibera che modifica quella emessa lo scorso 23 aprile relativa alle modalità di pagamento e, in più rispetto alla precedente,

prevede di avviare l’iter per la realizzazione di nuovi ossari singoli all’interno del camposanto. Confermate le anticipazioni di domenica scorsa di SiracusaOggi.it
Fermo restando l’importo, pari a 600 euro, il pagamento può avvenire secondo due modalità: in un’unica soluzione entro il 30 settembre, e in questo caso la somma da corrispondere sarà di 450 euro, cioè con uno sconto del 25 per cento; oppure a rate. Per chi sceglie questa seconda strada, la dilazione sarà: in 6 rate mensili da 100 euro ciascuna, a decorrere dal 15 settembre fino al 15 febbraio 2020 oppure tre rate bimestrali da 200 euro con scadenza 15 ottobre, 15 dicembre e 15 febbraio.
Un’ulteriore agevolazione è stata concessa a coloro che hanno un reddito Isee uguale o inferiore a 10 mila euro e a coloro che devono rinnovare le concessioni per più di un loculo. In questo caso la dilazione sarà in 8 rate mensili da 75 euro, dal 15 settembre al 15 aprile 2020, oppure in 4 rate bimestrali da 150 euro con scadenza 15 ottobre, 15 dicembre, 15 febbraio e 15 aprile.
Altre novità riguardano la modalità di pagamento e la data di presentazione delle richieste di rinnovo e di revoca delle concessioni. Nel primo caso è stato eliminato il versamento attraverso conto corrente postale ed è stato confermato solo il bonifico bancario (Iban: IT84Z 02008 17103 000300120054) intestato a Comune di Siracusa, causale: rinnovo concessione loculo, seguito dal numero e dall’identità dell’avente diritto; nel secondo caso, la nuova data entro la quale presentare le richieste è il 24 agosto, e non più il 20 luglio, ma con le stesse modalità previste nella precedente delibera. Confermata anche la previsione di invio, da parte degli uffici comunali, di una lettera raccomandata a tutti coloro che non presenteranno istanza di rinnovo o di rinuncia.
“Con la nuova delibera – commenta l’assessore ai Servizi cimiteriali, Alessandra Furnari – andiamo incontro alle richieste avanzate in questi giorni dai cittadini, a cominciare da chi è in difficoltà. È stato importante, inoltre, dare mandato agli uffici alla realizzazione dei nuovi

ossari. Anche questa è una richiesta arrivata da cittadini che può rappresentare, per le famiglie, un’alternativa più economica rispetto al normale loculo”.